



Minacce di morte dopo Inter-Juve, l'arbitro La Penna denuncia: indagini in corso

Descrizione

(Adnkronos) Minacce di morte via social, con riferimenti all'indirizzo di casa e alla famiglia, recapitate all'arbitro Federico La Penna nelle ore seguenti a Inter-Juve. Messaggi che hanno coinvolto anche la moglie e le due figlie. A quanto apprende Adnkronos, il Centro operativo per la sicurezza cibernetica del Lazio sta indagando sul caso.

Intanto la Procura di Roma è in attesa di ricevere la denuncia presentata alla Polizia Postale, gli atti arriveranno a piazzale Clodio all'attenzione del procuratore aggiunto Sergio Colaiocco che avvierà un fascicolo di indagine.

La Penna si è rivolto alla polizia postale denunciando alcune pesanti frasi ricevute dagli haters: «Ti sparo», «ti ammazzo», «ti veniamo a cercare, sappiamo dove abiti». Al vaglio i profili da cui sono arrivate le minacce per risalire ai responsabili. Come riferiva stamane il Corriere dello Sport, il 42enne «fischietto» romano, avvocato nella vita professionale, ha raccolto e archiviato commenti, chat e insulti, predisponendo il materiale per una denuncia.

Le intimidazioni sono arrivate all'indomani della gara segnata dall'errore dell'arbitro, ingannato dalla simulazione del nerazzurro Alessandro Bastoni sul secondo giallo comminato al difensore bianconero Pierre Kalulu e dal duro confronto nel tunnel che porta agli spogliatoi alla fine del primo tempo tra l'arbitro e i dirigenti della Juventus Damien Comolli e Giorgio Chiellini. Messaggi offensivi e minatori hanno riguardato anche Bastoni e la moglie, con attacchi legati all'episodio contestato e riferimenti alla figlia.

??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 16, 2026

Autore

redazione

default watermark